

I 20 BAMBINI

Sara Goldfinger

Per molto tempo questa bambina è stata chiamata "Surcis Goldinger". La ricercatrice italiana Alberta Bezzan della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) e la scrittrice Maria Pia Bernicchia hanno stabilito, attraverso le loro ricerche, che il nome corretto è in realtà Sara Goldfinger.

Sara Goldfinger è nata il 20 settembre 1933 a Ostrowiec, in Polonia. Il 3 agosto 1944 fu inviata da un campo di lavoro forzato a Ostrowiec al campo di concentramento di Auschwitz con 305 donne e bambini. Sopravvisse alla selezione e le fu assegnato il numero di prigioniero A16918. I suoi genitori Icek (Yitzhak) Goldfinger e Hudes(s)a Goldfinger, nata Minberg, morirono nei campi di sterminio tedeschi, così come sua sorella Chava, che prende il nome dalla nonna. Anche i nonni Yaakov e Chava e gli zii Shmuel, Menakhem, Tzvi e Leib non sopravvissero all'Olocausto.

Sara Goldfinger aveva undici anni quando fu portata nel campo di concentramento di Neuengamme il 28 novembre 1944. Fu uccisa qui, a Bullenhuser Damm, il 20 aprile 1945.

L'ortografia Goldinger, a lungo sospettata, compare in questa grafia in un elenco di nomi di bambini pubblicato da Henry Meyer nel suo libro "Rapport fra Neuengamme" nel 1945. Nel 1949, Rose Grumelin-Witońska, madre di Eleonora e Roman Witoński, chiese al Servizio Internazionale di Rintracciamento di vari bambini a lei noti, tra cui una bambina "Surcis Goldfinger". Il Servizio Internazionale di Rintracciamento la informò che la bambina poteva essere arrivata al campo di concentramento di Auschwitz il 3 agosto 1944 con un trasporto di 306 prigionieri dal campo di lavoro forzato di Ostrowiec.